





# ULTIMA ORA

## S. E. l'on. Mussolini a Locarno L'accordo raggiunto - Un discorso di Chamberlain

L'arrivo e i colloqui di S. E. Mussolini

S. E. il Presidente del Consiglio è partito da Milano per la Svizzera in automobile, da Stresa, attraversando il Lago Maggiore in motoscafo, si è portato a Brissago, primo centro importante della Svizzera sul Lago e vi giunse alle 15.30. Lo attendeva sul pontile il ministro d'Italia Berna, e il signor Garbasso. La popolazione di Brissago, appena riconosciuto l'ospite illustre, si affollò intorno sulla banchina e gli fece una simpatica e cordiale dimostrazione con grida di benvenuto.

Il saluto di S. E. Mussolini al presidente della Repubblica

Il telegramma di S. E. Mussolini al Presidente della Repubblica Svizzera.

I colloqui di S. E. Mussolini

Appena giunto a Villa Farinelli, S. Mussolini ha avuto un colloquio con il senatore Scialoja, quindi ha ricevuto il Presidente del Consiglio di Stato svizzero avv. Gattori e il vice-presidente Raimondo Rossi che gli hanno portato un saluto a nome del Governo svizzero. Subito dopo è giunto a Villa Farinelli Chamberlain, accompagnato dal suo capo di gabinetto Seibay che è stato immediatamente ricevuto da S. E. Mussolini in cordialissimo colloquio, durato circa un'ora. Dopo, S. E. Mussolini ha ricevuto il signor Brian, col quale si è intrattenuto in colloquio per tre quarti d'ora. Alle 10, si è recato a Villa Farinelli il signor Benes; e, più tardi, il ministro degli Esteri di Polonia Skrzynski.

L'ACCORDO RAGGIUNTO.

L'ultima notizia non ricevuta in tempo per essere pubblicata ieri, annunciava che l'accordo era stato raggiunto nei riguardi del patto di sicurezza e che c'era già l'accordo circa il trattato di arbitrato fra Germania e Polonia e fra Germania e Ceco Slovacchia. Nella seduta tenuta ieri mattina alle 10.30 e durata fino alle 12.10 la Conferenza ha adottato il testo del progetto del patto di sicurezza; ha preso atto delle comunicazioni avute riguardando i trattati di arbitrato ed ha deciso di riserbare ad una seduta ulteriore la discussione sulla data di pubblicazione di tutti gli accordi sottoscritti alla sua finale adozione. Molto probabilmente la Conferenza potrà chiudere domani, sabato, i suoi lavori.

Quali saranno le pratiche ulteriori

PARIGI, 15. - L'agenzia Havas riceve dal suo inviato speciale a Locarno.

La prima conseguenza della firma del patto di Locarno sarà il dimissionarsi del Reich dovrebbe fare al segretario della organizzazione a Ginevra per l'ammissione della Germania nella Società delle Nazioni, un missione che rimane la condizione principale per l'entrata in vigore del patto di sicurezza. Questa questione è già stata oggetto delle preoccupazioni dei grandi diplomatici a Locarno. Si è rilevato a tale oggetto che il Reich non potrà certamente formulare la sua domanda di ingresso nella Società delle Nazioni, prima che il patto renano sia stato ratificato dal Reichstag. Ma questa formalità che è assolutamente necessaria perché il patto impegni lo Stato tedesco con gli altri firmatari, potrà essere compiuta rapidamente se, come non sembra dubbio, il Governo del Reich vi provvederà attivamente.

Si prevede che la ratifica potrebbe avvenire durante il mese di novembre, di modo che il Governo del Reich potrebbe presentare la sua domanda di ammissione prima della riunione del Consiglio, che avrà luogo regolarmente a Ginevra il 7 dicembre prossimo. S'attende allora al Consiglio della Società delle Nazioni, di decidere se una assemblea straordinaria della Società dovrà essere convocata, come il patto autorizza in vista della ammissione della Germania e di tutti gli altri paesi che potrebbero fare la predetta domanda.

Il nota che la Turchia, per esempio, la quale aveva promesso a Locarno di far parte della Lega, ha differito fino ad ora di presentare la sua domanda. La decisione del Consiglio non è dubbia. Allora non resterà che diramare le convocazioni per una assemblea alla quale in mancanza di delegati, gli Stati lontani, membri della Società delle Nazioni, potranno farsi rappresentare da ambasciatori o da ministri residenti in Europa. In tali condizioni, l'assemblea, specialmente per l'ammissione della Germania, potrebbe riunirsi sia negli ultimi di dicembre, sia al principio del 1926.

## Quando l'on. Mussolini ritornerà da Locarno

ROMA, 16. - Si ritiene che, firmando il patto di garanzia a Locarno, l'on. Mussolini sarà di ritorno a Roma lunedì prossimo per partecipare ai lavori del Consiglio Nazionale fascista.

Si assicura autorevolmente che è intenzione del Capo del Governo, di dare personalmente, in un discorso che egli pronuncerà, le istruzioni alle gerarchie provinciali del fascismo, affinché tutti uniformino la loro azione alle nuove direttive emanate in questi giorni dal Governo e dalla segreteria generale del partito.

Si apprende frattanto che l'on. Federzoni ha convocato a Roma i profeti delle province dove in questi ultimi tempi si sono verificati incidenti, perché ritengono altrettanto sul suo stato.

Lo ultimo difficoltà superate

PARIGI, 16. - L'agenzia «Havas» ha da Locarno: la riunione dei ministri alleati e tedeschi di ieri sera ha risolto la questione sollevata dai delegati tedeschi per cui, tutte della zona renana. I ministri alleati non hanno voluto però collegare nemmeno indirettamente la conclusione del patto renano alle questioni doganali sollevate dal Reich, concedendo tuttavia in compenso altri vantaggi. I ministri alleati hanno assicurato Luther del loro sincero desiderio, pur restando entro i limiti fissati dal trattato di Versailles, di modificare il carattere dell'occupazione internazionale, non appena sarà subentrato un miglioramento nelle relazioni dei paesi interessati. La condotta degli alleati, in avvenire come per il passato, per quanto riguarda l'esecuzione dei trattati, sarà conforme all'atteggiamento assunto dalla Germania e condizionato alla buona volontà di quest'ultima.

Capi comunisti arrestati in Jugoslavia

LONDRA, 16. - I giornali mettono in grande rilievo la notizia dell'arresto dei sei capi comunisti avvenuto durante le perquisizioni fatte ieri dalla polizia alla sede del partito comunista, negli uffici del settimanale «Workers Weekly» nonché negli uffici del movimento nazionale delle minoranze, considerando l'arresto stesso come il primo energico passo del gabinetto contro le mene comuniste. Tra gli arrestati vi è il protagonista del noto affare Campbell, che provocò la caduta del Governo presieduto da MacDonald. Gli arrestati compariranno oggi dinanzi al Tribunale. I giornali prevedono che essi otterranno la libertà provvisoria. Si annunziano imminenti altri arresti e perquisizioni anche nelle sedi comuniste di provincia.

Giannino Antona Travasi e l'Ass. Difensori della Libertà del Montenegro

Ci scrivono da Bergamo, in data 12, che questa cospicua associazione patriottica ed umanitaria insieme (di cui è anima il vaiposo soldato Giuseppe Berardo, segretario provinciale provinciale del P. N. F. assieme al gr. uff. prof. Enrico D'Auliero ed al capitano cav. uff. Milan Kosorich) ha nominato Giannino Antona Travasi, socio onorario, per eccezionali meriti umanitari e patriottici.

Assieme all'insigne letterato e valoroso ufficiale furono nominati: Augusto Munzi, l'on. Antonio Locatelli, l'on. Elio Maria Gray, l'on. U. G. Bono, l'on. Giustino Troilo; S. E. il generale on. Tommasi; il senatore Queirolo; P. M. Marinelli; l'ex plenipotenziario del Comandante D'Annunzio, Mario D'Osimo; il cav. di gran croce Althos Gastone Banti, consigliere della Corte d'Onore di Firenze; capitano dei bersaglieri, il c. dott. Biagio Colajanni, Direttore del «Crepuscolo» a Trieste; il Poeta e patriota, il trinitino Cesare Rossi, il nostro più industriale e patriottico, Binda Bulioni di Sansepolcro; ed altri per sonaggi.

FRUTTI INCALCOLABILI

Signori! Ciò che facciamo lo facciamo a, certamente, in faccia a tutti. Le sorti dei popoli, la sorte del mondo dipendono dal successo dei lavori di Locarno. Le relazioni, che qui sono state annodate tra rappresentanti di Nazioni per la prima volta convenute per un Patto di mutua sicurezza, con una comune volontà; daranno frutti incalcolabili; nell'avvenire ed avranno utilissime ripercussioni nei futuri rapporti con le Nazioni. Da questa conferenza di Locarno scaturirà per l'Europa non una pace imposta, ma una pace fondata sullo scambievole consenso; essa darà ai popoli la vera pace di cui abbisognano ed il conforto e la tranquillità che meritano dopo tanti sacrifici e sofferenze. (Applausi). Ricordate il giorno della nostra prima riunione, quando vi pregai caldamente di aiutarci!

FRUTTI INCALCOLABILI

Vivissimi applausi hanno salutato le ultime parole del Ministro Chamberlain. Il suo discorso ha prodotto viva impressione, specialmente quando il ministro inglese ha accennato alla conciliazione tra vincitori e vinti e alla loro concordie collaborazione.

## Grario ferroviario

LINEA UDINE-TARVISIO - Arrivi: 7.20 - O. 11.35 - A. 14.40 - A. 17.25 - DD. 20.03 - 23.18 - Omnib. (da Carnia) Partenze: A. 4.25 - DD. 9.20 - A. 12.10 - A. 16.15 - D. 17.48 - O. 20.16 (fino a Carnia).

LINEA UDINE-TRIESTE - Arrivi: O. 7 (da Gorizia) - A. 8.20 - D. 9 - A. 11.25 - A. 15.45 - D. 17 - D. 9.55 - O. 22.30 Partenze: O. 5.10 - D. 7 - A. 9.15 - O. 12 - A. 14.55 - O. 17.05 (per Gorizia) D. 17.45 - A. 20.10.

LINEA UDINE-VENEZIA - Partenze: 3.35 A - 5.15 A - 7.05 M. (fino Portonovo) - 0.11 A - 11.45 D - 15 D - 7.50 A - 20.15 DD. Arrivi: 4 A - 7.42 da Cordenone - 11.10 DD - 11.51 O - 16 A - 17.47 D - 23.27 A.

LINEA UDINE-S. GIORGIO DI NOGARA-UDINE-PALMANOVA-GRADO - Partenze: 5 (per S. Gior.) - 9.21 (per S. Gior.) - 16.55 (per Grado) - 20.20 (Grado) dal 5 giugno al 30 settembre - Arrivi: 7.25 (da S. Gior.) - 8.47 (da Grado) dal 5 giugno al 30 settembre - 3.25 (da S. Gior.) - 19.40 (da S. Gior.) - 22.20 (da Grado) dal 5 giugno al 30 settembre.

Partenze da Palmanova per Grado: 5.37 - 10.55 in coincidenza ai treni in partenza da Udine alle 5 ed alle 10.05.

UDINE-STAZIONE CARNIA - Partenze: ore 20.16 - Arrivo Stazione Carnia 21.37 - Partenza Stazione Carnia: ore 22.5

LINEA UDINE-CIVIDALE - Partenze da Udine: ore 6 - 8.35 - 12.20 - 4.40 (\*) - 17.55 - 20.20.

## Cooperativa Combattenti Udine

E' APERTO IL CONCORSO al posto di contabile presso la Cooperativa Combattenti di Udine. Le domande, corredate dai documenti, dovranno essere indirizzate, non più tardi del 21 corr., alla Sede della Cooperativa, in via dei Teatri 3 A o alla Casella postale n. 64. Condizioni da stabilirsi. A parità di merito, avranno la preferenza gli ex combattenti.

## Avvisi Economici

TARIFFE - Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola - avvisi senza offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc. centesimi 15 - avvisi di noli commerciali, cent. 20. - Bogini, Villequatre, luoghi di cura, cent. 25. - Per ogni avviso - minimo 10 parole.

## OFFERTE D'IMPIEGO

ASSISTENTE edile quarantenne, licenza tecnica, ventisei anni pratica, offresi per direzione lavori costruzioni stradali idrauliche ecc. Praticante anche contabilità qualunque forma. Scrivere A. D. presso P. Picco Giuseppe, viale Venezia 59, Udine.

## OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI ragazzo e due signorine pratiche per manifatture e confezioni. Rivolgersi subito negozio Mercatino Nuovo 13 Udine.

## SMARRIMENTO

PORTAFOGLIO documenti, denaro, porto d'armi, licenza autotreno, libretto moto, smarrito Piazza Garibaldi, via Cavallotti, Mancina competente portandolo all'Unione Pubblicità, cassetta 24, Udine, interessando a ripropo carte.

## LEZIONI

LA SIGNORA Anelda Nob. Leitemburg, diplomata in pianoforte, impartisce lezioni. Rivolgersi all'abitazione via Superiore 34, Udine.

## PENSIONI

CAMERE e pensioni per studenti, rivolgersi cassetta 22, Unione Pubblicità, Udine.

FUNZIONARIO anziano cerca alloggio villo presso distata persona solo piccola famiglia. Scrivere Unione Pubblicità, Cassetta 21, Udine.

## FITTI

AFFITTANSI due stanze uso studio, posizione centrale, Scrivere Cassetta n. 24 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI appartamento mobiliato indipendente tre o quattro vani. Scrivere ing. Lazzaro, 13 Giovanni d'Udine, Udine.

## VENDETE

OTTIMO affare vendesi villetta tutti comfort, annessi tre campi esclusivi. Scrivere Cassetta N. 19, Unione Pubblicità, Udine.

## BIANCHINA

torpedo ottimo stato vende. Via Gaeta 28, Udine.

## COMMERCIALI

SAPONI ERE centottanta quintale. Chiedere listino. Accettazioni rappresentanti. Saponificio Villafranca d'A.S.I.

## S. A. Magificio Veneziano

Capitale 2.000.000. Interamente versato Fondamenta Malfatica 3440 - Venezia Per cambiamento di produzione Liquidati tutti i suoi Stock

USATE LA ANTICANIZIE MIGONE PER RIDONARE IL COLORE PRIMITIVO ALLA BARBA E AI CAPELLI IN POCHI GIORNI

# STITICHEZZA

cefalea, inappetenza, cattiva digestione, alito cattivo, guariscono radicalmente con la cura dei CACHETS ARNALDI per che non abituano l'intestino rendendolo inerte, ma normalizzano l'assimilazione e l'eliminazione. RICHIEDERLI NELLE PRINCIPALI FARMACIE USCIO O AL LABORATORIO ARNALDI IL QUALE DIETRO RICHIESTA (unire francobollo da L. 2.25) MANDA CAMPIONI GRATIS

### CONVITTO COMUNALE FEMMINILE

annesso al R. Istituto Magistrale Scuole Elementari - Preparazione privata - Esami ammissione - Idoneità - Abilitazione - LINGUE - PIANOFORTE. R. itta moderata - Posizione salubre S. Pietro al Natiscoc - Udine

5019 iscritta nella Farmacopea ufficiale del 1902 VERO SCIROPPO PAGLIANO LIQUIDO - POLVERE - COMPRESSE prof. ERNESTO PAGLIANO NAPOLI calata San Marco, 4. Bando D'Amore e C. - Via Bissolati, 2 TRIESTE (9)

### Elettrotecnico G. BERTONI

Studio Elettrotecnico G. BERTONI Via Vittorio Veneto 11, piano Rappresentanze Aziende Elettriche

### & D. FANTINI

ex Capo Tecnico della S.F.E. di Udine Impianti completi di Centrali Termoelettriche - Forze Motrici - Linee di Trasmissione ad Alta Tensione - Cabine di Trasformazione - Cabine di smistamento - Laboratorio taratura e riparazione contatori - Gestione di impianti di distribuzione - Progetti Preventivi e visite a richiesta.

### BANCA DEL FRIULI

SO IETA' ANONIMA Capitale Statutario L. 5.000.000 - Eneaso e versato L. 4.000.000 Riserva L. 3.070.000 Sede Centrale in UDINE

Situazione Generale 30 Settembre 1925

ATTIVO	
Cassa	L. 2.931.867,40
Portafoglio	L. 74.147.205,94
Buoni del Tesoro ordinari	L. 15.500,00
Buoni del Tesoro provinciali	L. 18.915.635,20
Titoli di proprietà dell'Istituto	L. 5.877.723,11
Anticipazioni e Risconti Attivi	L. 5.355.271,87
Fiducie e saldi debitori	L. 4.795.877,30
Conti Correnti garanti e di corrispondenza - saldi debitori	L. 50.642.936,04
Beni immobili	L. 2.235,000
Casse forti e mobili - Sede Centrale e Filiali	L. 220.295.455,96
Titoli in deposito	L. 27.851.615,20
a) a Custodia	L. 53.655.166,75
b) a Garanzia di operazioni	L. 450,000
c) a Creazione di amministrazioni	L. 680,000
d) a Cauzione di servizio	L. 82.636.781,93
L. 302.932.237,91	

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	L. 4.000.000
Riserva ordinaria	L. 3.000.000
L. 7.000.000	

PASSIVO

Prodotto	L. 96.008.622,62
di cui:	L. 9.091.984,19
a) Libretti di risparmio	L. 2.921.35,93
b) conti correnti liberi in cont.	L. 108.019.645,74
c) Conti correnti speciali	L. 45.171.718,25
Conti Correnti di corrispondenza - saldi debitori	L. 43.151.158,93
Conti Correnti di corrispondenza con Istituti d'Emissione	L. 2.043.854,74
Aziende e dividendi da esigere	L. 3.178,18
Fondo di Previdenza del personale	L. 6.800.93,94
Chèques di corrispondenti	L. 648,53,58
Assegni circolari	L. 4.232.742,34
Crediti diversi	L. 1.532.293,31
Anticipazioni del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario	L. 5.220.000
Somma accantonata per l'immobile nuova Sede Centrale	L. 1.000.000
L. 918.965.283,18	
Depositanti titoli:	L. 4.000.000
a) a Custodia	L. 53.655.166,75
b) a Garanzia di operazioni	L. 450,000
c) a Creazione di amministrazioni	L. 680,000
d) a Cauzi ne di servizi	L. 82.636.781,93
Risconto a favore anno venturo	L. 107,01,08
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno	L. 1.133.160,13
L. 902.932.237,91	

Udine, il 30 Settembre 1925 Il Sindaco Il Presidente Il Direttore OTTO DI CAPORACCIO MORPURGO G. MOTTI

# Il profilo d'un Eroe friulano

Pier Arrigo Barnaba

Da qualche tempo si vengono pubblicando (Società tipografica editrice Porcia, Piacenza), in volumetti, i profili degli "Artigiani della Vittoria". Ciascun volume porta il profilo di un anche diversi profili di uno fra coloro che più emersero fra i combattenti per la patriottica loro condotta politica o per il sublime valore dimostrato. Così furono pubblicati finora quaranta profili, divisi in due gruppi: Vittorio Emanuele III di Savoia; Grasselli Barni (volume doppio); Antonio Cantore di M. Bisi; Enrico Cavaglia di F. T. Miranelli; Emanuele Filiberto duca d'Aosta; Corrado Zoli, Antonio Salandri; Ferruccio E. Boffi; Luigi G. Donna di Pietro Gorgolini; Filippo Corridoni di Alesse D. Ambrisi; Vittorio Emanuele Orlando di Paolo Negri; e altri nella prima ventina; Leonida Bissolati di Angelo Ottolini; Gabriele D'Annunzio di Ettore Gozzani (volume doppio); Roberto Saffi di Alfredo Panzini; Nazario Sauro di Ferdinando Fontana... per elarne qualcuno del secondo gruppo.

L'ultimo volumetto uscito, il quarantesimo, è dedicato ad un eroe friulano: Pier Arrigo Barnaba, medaglia d'oro. Lo scrisse Mariano de Fraja Frangipane, con fraterno amore, con ammirazione e riconoscenza di patria.

«Quanto alla sua vita civile (scrive) so che negli incendi che si ebbero a deplorare non solo nel nostro paese ma nei circoscrizioni e che si dovevano spegnere per demolizione mancando assolutamente l'acqua, Arrigo era sempre il primo ad accorrere. Si vedeva la sua figura gigantesca sui tetti in fiamme armato di scure con cui cercava abbattere le travi ed isolare l'incendio...»

«Un dì, giù per la ripida china di S. Stefano, un cavallo imbrozzatosi si dava a corsa srenata trascinandolo una carretta con su una donna ed una bambina. I presenti terrorizzati assistevano impotenti alla triste scena che certamente avrebbe avuto tragiche conseguenze. Arrigo, passato il primo momento d'incertezza s'impadronisce d'una bicicletta la vicina, monta e giù a rotta di collo per la discesa. Oltrepassato di qualche diecina di metri il cavallo in corsa, getta la macchina e si pianta, in mezzo alla via ad attendere l'urto della bestia inferocita e dalla quale verrà travolto se la sua forza non sarà sufficiente per domarla...»

«Ma egli è un giovane Eroe e il cavallo, benché sbruffante e recalcitrante, è vinto a domo. Monta di nuovo in bicicletta e via! per sottrarsi agli applausi della folla ed alle benedizioni della donna...»

Nel 1920 fu dalla Giunta municipale di Maiano (dove il fatto è avvenuto) proposto per la ricompensa al valor civile con questa motivazione: «Visto il verbale delle testimonianze assunte dal Commissario prefettizio di questo Comune sull'atto di gran valore compiuto in occasione dell'eccezionale alluvione del 20 settembre 1920 dal cav. Pier Arrigo Barnaba già decorato di medaglia d'oro al valor militare;

«rilevato che il signor Barnaba con gravissimo pericolo della propria vita, si gettava nei flutti trascinandovi una zattera e riuscendo, dopo faticosi e sovrumani sforzi, a trarre al salvo con la stessa una intera famiglia di cinque persone, che sarebbe miseramente perita;

«ritenuto che l'atto di valore suriferito rientra fra quelli che meritano di essere segnalati per una adeguata ricompensa, la quale, in questo caso dovrebbe, a parere di questa Amministrazione comunale, essere di primissimo ordine;

«delibera di far presente quanto sopra alla competente autorità perché questa voglia assegnare al cav. Pier Arrigo Barnaba quella ricompensa che egli giustamente si merita per l'atto riconosciuto di eccelsa valore dalla generalità di questa popolazione».

A Pier Arrigo Barnaba fu assegnata la medaglia d'argento al valor civile.

Questo salvataggio ce ne ricorda un altro, compiuto in tempo di guerra, sul Rombon. Quindici metri di neve. Nessuna traccia di vegetazione, di trincee: tutto sepolto, tutto un candore immacolato. Valanghe.

Un giorno, sotto di una valanga, sono travolti quindici soldati della sua compagnia. Egli si precipita sul posto, incurante del pericolo che sovravvengano altre valanghe, si mette a scavare febbrilmente con le mani nella neve e riesce ad estrarre subito uno dei travolti. Sopraggiungono altri ufficiali della Compagnia con soldati muniti di attrezzi: altri otto furono salvati.

Tutti così, gli eroi veramente tali: di fronte alle altrui sventure, dimenticano se medesimi, ed affrontano fatiche, dolori, la morte pur di giovare ai percolanti.

Della gesta di guerra, ricorderemo una sola, e non quella per la quale gli fu assegnata la medaglia d'oro. I giorni tristi della ritirata Pier Arrigo Barnaba si trovava a Sella Scaini in Val Raccolana. Il 26 ottobre 1917 giunge l'ordine di ritirarsi. Il disinganno e l'avvilimento pervadono tutti.

Ritirarsi? Perché non permettere di combattere ancora e morire sulle posizioni sempre e così fieramente difese?...

«Obbedire».

A proteggere il ripiegamento del battaglione è destinato il nostro Barnaba col suo plotone e due mitragliatrici; bisogna dar tempo al battaglione di compiere la ritirata in perfetto ordine. Il 27, il nemico avanza baldanzoso, nella sicurezza che le posizioni fossero state sgombrare dai nostri che, invece, nascosti nelle trincee, aspettano il momento più opportuno e quando il nemico è a trenta metri: fuocò! buona la voce di Pier Arrigo. La colonna nemica, sorpresa, inciuta, volge a fuga precipitosa. Ma si vendica. Fuoco di artiglieria concentrato, lancio di gas asfissianti, assalti successivi a piccole squadre: il Barnaba dovunque a comandare la resistenza, ad esplorare. Una granata gli scoppia vicino. Una scheggia gli fracassa il dorso della mano destra: recisi i tendini, spezzato il metacarpo; altre schegge minori lo colpiscono al viso, alla braccia. Ma egli, disinfettato, fasciato alla meglio dal proprio attendente, non abbandona il posto finché un portatore dei communi non lo raggiunge per avvertirlo che il grosso della truppa si trova già nel fondo valle, che è salvato il salvable, che la sua missione profetizzata era finita e che poteva ritirarsi.

Con una marcia forzata raggiunge il grosso del battaglione stanco, febbricitante. Lo scaricano su di un camion per trasportarlo all'Ospedale di Tolmezzo. Giuntovi, lo trova sgombrato. Dove andare?... A Buia, a veder della famiglia. Trenta chilometri e l'incertezza di trovarvi forse già il nemico. Arriva. I suoi non vi sono: hanno abbandonato il paese, profughi. E allora egli prosegue verso Spilimbergo forse, come si dice anche, del Tagliamento si farà una linea di difesa e passa tra gli ineffabili orrori della ritirata e giunge a Spilimbergo appena in tempo per salire su di un'ambulanza, mentre dall'alto gli aeroplani nemici mitragliavano le strade e giungevano all'intorno i colpi delle artiglierie avversarie...

**PROFUMI BERTELLI**

EVA ROSA ESTASI SUAVIS FOUOÈRE AMBRÈRE AMBERORIS

A TE CIPRO ORIGANO GELSOMINO D'ITALIA CALYCAN-THUS, ecc.

**LEZIONE CONTRO L'ECZEMA**

Alcune gocce della Prescrizione D.D.D. sopra l'eczema o sopra l'eruzione dolorosa, e cocente che rode la vostra pelle e voi potrete dormire tranquillamente di nuovo. Pensate, alcune gocce! Oh, non vale la prova? Acquistate una bottiglia oggi presso il vostro Farmacista al prezzo di Lire 6.50 oppure inviate C. V. Lire 7.75 alla Farmacia Inglese Roberts, Firenze, per ricevere una bottiglia franca per posta.

**PRESCRIZIONE D.D.D.**

**Premiato Laboratorio Ch. M. CO. PACELLI - LIVORNO**

**Capelli Belli**  
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con l'uso della Pomata PACELLI, all'olio di ricino odorato e china, che li fa crescere vigorosi e forti allontanandone la forfora ed il prurito.  
Vasetto L. 3.50 - per posta L. 4.50

**Emorroidi**  
si guariscono col Fago Emorroidi PACELLI, che dà risultati meravigliosi.  
Vasetto L. 10, per posta L. 11.50

**Vi cadono i capelli?**  
lungi nel pettinare? Usate la Lozione Nutri-pensante PACELLI, che è prodigiosa.  
Flacone L. 11, per posta L. 12.50

Vendonsi in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI SCAPINI UDINE.

**Mobilificio ALESSANDRO CRIPPA**  
Via Aquileia 64, B. UDINE Telefono 5.41

**MOBILI** Camere da letto - Sale da pranzo SALOTTI - CUCINE - STUDI COMUNI e di lusso

Prezzi convenienti  
Lavorazione propria Ottomane-meccaniche a letto

**LIBRERIA BONACINA**

**CARTOLERIA**

UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

**TESTI SCOLASTICI**

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

**QUADERNI - COMPASSI - COLORI**

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche

Sandron di Palermo

**Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO**  
UDINE - Via del Sole 10 - UDINE

**MOBILI** Camere da letto - Sale da pranzo SALOTTI - CUCINE - STUDI Comuni e di lusso

a prezzi convenientissimi

**Gabinetto Dentistico**  
Dott. ERNESTO IODIGNI  
MEDICO - CHIRURGO - SPECIALISTA  
UDINE - P. S. Giacomo II - UDINE

**Gabinetto Dentistico**  
Dott. D. Venchiaratti  
"Milevo delle Cliniche di Vienna e Budapest"

Estrazione Denti ed Operazioni della bocca, indole. Guarigione delle periositi dentarie. Riduzione delle anomalie della bocca e dei denti e delle fratture dei mascellari. Lavori perfetti in oro, platino, ecc.

Via Mercatovecchio N. 41 p. I.  
ore 9 - 12 e 14 - 19 (domenica 9 - 12)

**Casa di Cura** Prof. SILVANO MENGHETTI  
Dottore B. Università Firenze  
UDINE - Mazzini 7  
(dalle 13 alle 19)  
Endoscopio  
a Tricostimo  
Via Ormarico  
Apparato digerente

**Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria**  
Dott. D. Damiani  
Medico chirurgo specializzato  
UDINE - Via Vittorio Veneto (Ingr. via Lovaria)  
Tolmezzo - ogni Domenica e Lunedì

Unico incaricato dall'Opera Nazionale Invalidi di Guerra per la fornitura della protesi boccale a tutti i mutilati della provincia.

Narrammo, già in passato, gli episodi più rimarchevoli per audacia e valore, dei quali fu protagonista il nostro comprovincino. Nel profilo che abbiamo sott'occhio, sono tutti ricordati, con qualche particolare nuovo; come sono ricordate le benemerite patriottiche della famiglia Barnaba: lontane e recenti, dai capositi, più ai nostri giorni, conformemente al motto ch'essa aveva fin dai primi tempi adottato come una guida: «Per tutti gli armamenti e per tutte le libertà».

A dire soltanto delle moderne gesta, ricordiamo, con l'autore del profilo che all'esercito napoleonico portando, pur senza orrori di stragi, l'affrancamento «della duplice tirannia dei feudali e del clero» non poteva non essere accolta, con entusiasmo dai Barnaba; onde, all'esercito che avanzava, mossero incontro uomini e donne. Né l'Austria, succeduta alla Francia nella dominazione, poteva ormai spegnere nel terrore e colle lingue gli ideali di libertà che erano stati il loro sogno e l'aspirazione delle generazioni precedenti.

Onde non vollero mai rivendicare i diritti feudali goduti per vari secoli, rimessi in vigore dall'Austria, per non far atto di vassallaggio e prestar giuramento di fedeltà al nemico usurpatore; e la loro casa fu rifugio di cospiratori e di profughi perseguitati; e le guerre tutte dell'Indipendenza, trovarono sempre i Barnaba fra i migliori combattenti del Veneto: le donne stesse di questa famiglia cooperarono, pervase dall'unica idea della redenzione d'Italia, si che ben può dirsi; che i fasti dei Friuli dal '48 s'imperniavano su questa famiglia. E Federico Pietro Barnaba combatté l'8 marzo del 1848 a Padova; Giovanni Domenico Barnaba partecipò il 17 di quel marzo, alla insurrezione di Udine ed è fra coloro che intimano al generale austriaco Auer la resa della città, ottiene la resa del forte di Osoppo e corre a Buia per organizzare la Guardia civica di quel Comune: «cui dà il nome dei Crociati di Buia; i trecento che poi, comandati da Federico Pietro Barnaba, combatterono il 17 aprile a Visco ed a Jamicco eroicamente sebbene sfortunatamente.

«Ma non è ancor finita questa razza maledetta dei Barnaba».

No: non era, finita.

Era anzi (come osserva il De Fraja Frangipane) «fatali che non si chiudesse il ciclo della guerra d'Indipendenza senza che la medaglia d'oro freghi il petto a uno dei Barnaba che alla difesa di Osoppo, di Venezia di Vicenza — le tre città decorate di medaglia d'oro — aveva concorso col valore e con le fortune».

Nel primo volume, «Medaglie d'oro» del colonnello dei bersaglieri barone Erardo di Alchburg leggiamo: «Tenente degli Alpini Barnaba Pier Arrigo — Nato a Buia (Udine) nel 1891. Di famiglia friulana illustre per nobiltà e per devozione all'Italia; famiglia che oltre le sostanze e le proprie fortune per finanzia, re, tutti i moti destinati a sveltere ed infrangere il giogo straniero dette «saldi cuori e inviti caratteri alla causa dell'Unità Nazionale. Il padre studente alla Università di Padova nel 1859 (lo stesso che gli fu rivolta la frase che riportiamo più sopra) varcò il confine, valendosi di un passaporto falso, si arruolò nell'esercito piemontese e si batté valorosamente a S. Martino. Poi, nel 1860, con la schiera dei volontari friulani agli ordini di Garibaldi prese parte alle battaglie di Milazzo, Maddaloni e Volturno».

«E il libro del barone di Alchburg prosegue negli elogi: «Magnifico, alto pensiero (osserva a questo punto il De Fraja) elogiare il figlio coi meriti del padre, elogiare il padre coi meriti del figlio!».

Delle gesta eroiche di Pier Arrigo Barnaba parliamo altra volta; sono del resto, così generalmente conosciute dai friulani, che non crediamo di ripeterci. Vogliamo invece, da una lettera della sorella Francesca al De Fraja, qualche nota sulla sua vita da borghese.

«Questa una piccola parte delle gesta eroiche compiute da Pier Arrigo Barnaba che un anno dopo doveva compiere l'altro più alto eroismo: egli e il compagno di audacia Parrucchio Nicolo di Calais, dall'aeroporto a Buia, in mezzo ai nemici per poter raccogliere e fornire ai Comandi supremi informazioni esatte intorno agli austriaci e favorire il volte e danneggiare in tutti i modi il nemico, sorpassando i fasti delle guerre del Risorgimento.

«Ogni suo atto fu un fulgido esempio di valore e di patriottismo» — così chiude la motivazione della medaglia d'oro assegnata a Pier Arrigo Barnaba per l'ultima sua magnifica prova. (Né altre parole potevano meglio scolpire questo Eroe friulano, che all'audacia ed al valore congiunge la bontà e la gentilezza più squisita dell'anima.

**Nel mondo degli affari**  
FALLIMENTO

A sua domanda è stato dichiarato il fallimento del sig. Nadelet Roselli di Luigi, negoziante in coloniali in via Palladio.

È stato nominato giudice delegato l'avv. cav. Antonio Valdemarini, curatore provvisorio l'avv. Elio Tomiattini. È stata fissata la prima riunione dei creditori al 5 novembre, il termine per la presentazione dei documenti di credito al 15 stesso, la chiusura del processo di verifica al 3 dicembre.

Il Roselli ha presentato al Tribunale il bilancio, che porta i seguenti estremi: attivo lire 11522.52, passivo lire 30730.30.

Curatore definitivo

Il tribunale di Tolmezzo ha nominato curatore definitivo nel fallimento Romano Camorello di Artega, il curatore provvisorio avv. Luigi Quaglia di Tolmezzo.

Aumento di Capitale

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione della società anonima del teatro nuovo di Udine ha deliberato l'aumento del capitale sociale da lire 408 mila a lire 1 milione 224 mila diviso in 2440 azioni nominative da lire 500 ciascuna.

**Nel mondo scolastico**  
R. LICEO SCIENTIFICO I PROMOSSI

Dalla prima alla seconda classe: Raudich Federico, Cividini Omero; Di Gasparo Antonio; Durigato Carlo; Fior Giacomo; Gelfi Giovanni; Gregorati Michele; Locatelli Pietro; Makuc Rodolfo; Martelli Giuseppe; Mian Clemente; Pasquali Italo; Pecco Pietro Paolo; Sperotto Antonio; Termini Demetrio; Zumanini Arnaldo.

Dalla seconda alla terza classe: Cudrignolo Mario; Di Caporacco Alfonso; Munch Sergio; Penazzi Ruggero; Della Sava Alessandro.

Dalla terza alla quarta classe: Carlini Vittorino; Favaretti Sergio; Ferrini Livio; Francescotti Archimede; Rizz; Faustino; Romanelli Luigi.

R. ISTITUTO TECNICO CORSO INFERIORE

Ammessi alla seconda classe: Aionisi Alfonso; Benedetti Guido; Bonanni Giuliano; Della Rossa Mariano; Polegato Guglielmo; Gasparini Marco; Morass Luigi; Morassuti Giovanni; Pecile Lidovina; Pontoni Elio; Canciani Pietro; Forzi Sergio; Fresco Pietro; Piva Battista; Variola Giuseppe.

Ammessi alla terza classe: Barbaro Guido; Benedetti Manlio; Burra Guido; Borsetta Arturo; Cattaruzzi Luigi; Della Vedova Eugenio; De Luisa Carlo Del Zotto Giorgio; Pèzzetti Pietro; Linder Pietro; Stüz Solange; V. dussi Ida; Filippini Sandrino; Furlani Luigi; Lovisoni Luigi; Mantovani Gino; Pittini Carlo; Strassoldo Giovanni; Tonini Rodolfo.

Ammessi alla quarta classe: Boschetti Danilo; Caba Mario; Cranz Edoardo; Follador Bruno; Frat Rinaldo; Greatti Bianca; Maizen Omero; Tondolo Bruno; Scandellari Alberto; Cossio Enrico; Faghini Arturo; Lavaroni Augusto; Roncali Federico; Stergasta Mario.

ESAMI DI IDONEITA'

Collegio Toppi Wassermann — Idoneità alla seconda classe: Flego Rinaldo; Gnesutta Carlo; Gaspersich Romano — alla terza classe: Braiacovich Nino; Contardo Danilo; Mirola Mario; Pittini Angelo; Stefanutti Giuseppe — alla quarta classe: Bacchetti Teobaldo; Fornasir Bruno.

Collegio Arcivescovile — Idoneità alla seconda classe: Cocozza Campanile Mario; Comino Cherubino — alla terza classe: Comino Alcide; Feruglio Ettore — alla quarta classe: Sticotti Ugo.

**MERCATO ANIMALI III GIOVEDI'**  
Bovini ed equini

Vacche entrate 155, vendute 36 da lire 1800 a 3600; Giovenche 35, vendute 12 da lire 1400 a 2600; Buoi 2, venduti 2 a lire 1000; il chilogrammo a peso vivo; vitelli 55, venduti 34 da lire 5 a 6 il chilogrammo a peso vivo; da lire 7.50 a lire 8 a peso morto; Cavalli 80, venduti 10 da lire 600 a 1800; Muli 40, venduti 5, da lire 400 a 1200; Asini 10, venduti 2 da lire 150 a 350.

Sulini e ovini

Maiali da latte 420, venduti 195 da lire 30 a 60; Maiali da allevamento 62, venduti 39 da lire 90 a 280; Maiali da macello 20, venduti 8 da lire 6 a 7 il chilogrammo a peso vivo; Capre 18, vendute 10 da 40 a 70; Pecore 14, vendute 6 da lire 130 a 180.

COME POTERE NON SAPERE?

Vi duole la schiena, vi sentite affaticato, battuto, triste e stanco, persino dopo il sonno? Avete mal di testa, sensazioni di vertigini o dolori reumatici? L'urina è scolorita? Questi sintomi sono causati dai reni deboli ed occorre un pronto aiuto. Informazioni complete sono date assieme ad ogni scatola di Pillele Foster per i Reni. Questo specifico renale vi ritornerà sani e vi manterrà in salute. Ovunque lire 7, sei scatole lire 40. Per posta aggiungere 0.50 — Deposito generale, C. Giorgio Cappuccio, 19, Milano (8).

Per partecipazioni di morte, biglietti di visita, carta da lettere, invitate rivolgersi alla tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

**Nel mondo degli affari**  
FALLIMENTO

A sua domanda è stato dichiarato il fallimento del sig. Nadelet Roselli di Luigi, negoziante in coloniali in via Palladio.

È stato nominato giudice delegato l'avv. cav. Antonio Valdemarini, curatore provvisorio l'avv. Elio Tomiattini. È stata fissata la prima riunione dei creditori al 5 novembre, il termine per la presentazione dei documenti di credito al 15 stesso, la chiusura del processo di verifica al 3 dicembre.

Il Roselli ha presentato al Tribunale il bilancio, che porta i seguenti estremi: attivo lire 11522.52, passivo lire 30730.30.

Curatore definitivo

Il tribunale di Tolmezzo ha nominato curatore definitivo nel fallimento Romano Camorello di Artega, il curatore provvisorio avv. Luigi Quaglia di Tolmezzo.

Aumento di Capitale

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione della società anonima del teatro nuovo di Udine ha deliberato l'aumento del capitale sociale da lire 408 mila a lire 1 milione 224 mila diviso in 2440 azioni nominative da lire 500 ciascuna.

**Per carte intestate, buste, fatture, memorandum, biglietti di presentazioni, partecipazioni diverse, registri, ecc. rivolgetevi alla TIPOGRAFIA D. DEL BIANCO & Figlio**

Esecuzione pronta ed accurata

**PREZZI MODICI**